



N. 239/EL-76/82/2009-PR2

*Il Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela*

*del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TE/P2006014808 del 20 dicembre 2006, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A. – Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma (CF. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione e all'esercizio di un nuovo elettrodotto a 380 kV denominato "Sorgente - Rizziconi", in doppia terna, parte in cavo sottomarino, parte in cavo terrestre e parte in linea aerea, nel territorio delle Province di Messina e di Reggio Calabria;

MB



**VISTO** il decreto n. 239/EL-76/82/2009 del 20 febbraio 2009, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

**VISTO**, in particolare, il comma 3 dell'articolo 4 del suddetto decreto, con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 20 febbraio 2009, per la realizzazione delle suddette opere;

**VISTO** l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;

**VISTA** la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1° aprile 2012;

**VISTA** l'istanza n. TRISPA/P20130011059 del 27 novembre 2013, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto la proroga di due anni del termine stabilito dall'articolo 4, comma 3 del citato decreto n. 239/EL-76/82/2009 del 20 febbraio 2009;

**VISTO** il decreto n. 239/EL-76/82/2009-PR del 12 febbraio 2014, con il quale detta proroga è stata concessa da questi Ministeri;

**VISTA** l'istanza n. TE/P20150006720 del 23 dicembre 2015, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., la proroga di ulteriori due anni del termine stabilito dall'articolo 4, comma 3 del citato decreto n. 239/EL-76/82/2009 del 20 febbraio 2009;

**CONSIDERATO** che detta istanza è stata motivata dal soggetto richiedente con lo slittamento temporale alla presumibile data del 30 giugno 2016 dell'entrata in operatività del collegamento "Sorgente – Rizziconi", a sua volta causato dal sequestro del sostegno n. 40 del tratto "Sorgente – Villafranca Tirrena" disposto dal Tribunale di Messina con Decreto del 11.02.2015, e che a valle dell'entrata in operatività del collegamento "Sorgente – Rizziconi" dovranno essere realizzati alcuni interventi presso le stazioni elettriche di Villafranca Tirrena e di Scilla, che il soggetto richiedente stima della durata di circa due ulteriori anni;

**CONSIDERATO** che nella sopra citata istanza il soggetto richiedente attesta la conclusione delle operazioni concernenti gli espropri e gli asservimenti dei fondi interessati alla realizzazione delle opere autorizzate;

**RITENUTO** di concedere l'ulteriore proroga richiesta per l'ultimazione delle suddette opere;

NB



## DECRETA

### Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 3 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-76/82/2009 del 20 febbraio 2009, già prorogato di due anni con decreto n. 239/EL-76/82/2009-PR del 12 febbraio 2014, è prorogato di ulteriori due anni.

### Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, 12 FEB. 2016

IL DIRETTORE GENERALE  
PER IL MERCATO ELETTRICO,  
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA  
ENERGETICA, IL NUCLEARE

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE  
PER I RIFIUTI

E

L'INQUINAMENTO

(Dott. Mariano Grillo)

MB